



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
INSEGNAMENTO	STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10677-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	20702		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/02		
DOCENTE RESPONSABILE	ROMANO LIVIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	160		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ROMANO LIVIA Lunedì 12:00 13:30 EDIFICIO 15 - VII PIANO - STANZA 013		

DOCENTE: Prof.ssa LIVIA ROMANO- Lettere A-L

PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none">- Nozioni di pedagogia generale- Nozioni di storia moderna e contemporanea- Capacità di leggere un testo storico e cogliere le informazioni principali- Capacità di organizzare le conoscenze e strutturarle logicamente- Capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche della contemporaneità
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>I Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza critica dei principali modelli pedagogico-didattici; Conoscenze della sfera volitivo-motivazionale ed emotivo-affettiva e sui processi di socializzazione; Conoscenza approfondita ed elaborazione critica e personale dei temi proposti; Approccio scientifico e possesso dei fondamenti teorici e del linguaggio scientifico della disciplina; Conoscenza critica dei principali saperi riferiti alla disciplina d'insegnamento.</p> <p>Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni e nelle esercitazioni. La verifica avverrà attraverso la prova scritta e/o orale degli esami.</p> <p>II Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicazione delle idee elaborate in situazioni di intervento sul campo; Progettare interventi educativi che rispondano a bisogni anche complessi; Consolidare competenze nell'osservazione sistematica del comportamento umano; Possedere competenze educative; Capacità di organizzare un luogo educativo come ambiente di apprendimento e come comunità di relazioni; Capacità di adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni ed ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli educandi; Comprendere e strutturare ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi.</p> <p>Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, e nelle esercitazioni. La verifica avverrà attraverso la prova scritta e/o orale degli esami.</p> <p>III Autonomia di giudizio Coinvolgimento personale, critico e problematico nello studio delle tematiche proposte e discussioni ed esercitazioni all'interno del gruppo-aula; Acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale; Sapere problematizzare i fenomeni educativi, analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi; Sapere autovalutare le proprie competenze didattico-educative.</p> <p>Tali capacità vengono stimulate attraverso: discussioni in gruppo; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni della prova scritta e/o orale degli esami.</p> <p>IV Abilità comunicative Acquisizione di un adeguato linguaggio; Sapere rispettare le idee degli interlocutori; Padroneggiare diversi codici comunicativi; Saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative, ai possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, alle modalità di controllo degli esiti; Possedere competenze di documentazione degli interventi e di diffusione delle buone pratiche;</p> <p>Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni e nelle esercitazioni. La verifica avverrà attraverso la prova scritta e/o orale degli esami.</p> <p>V Capacità d'apprendimento Elaborazione personale dei temi affrontati; Acquisizione e perfezionamento di un proprio metodo di studio originale.</p> <p>Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni e nelle esercitazioni. La verifica avverrà attraverso la prova scritta e/o orale degli esami.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>A) Prova intermedia: Prova scritta strutturata o semi-strutturata, composta da domande stimolo (a risposta aperta e a risposta chiusa), ben definite, chiare e unicamente interpretabili, che permettano allo studente di formulare autonomamente la risposta e strutturate in modo da consentirne la confrontabilità.</p> <p>B) Prova scritta semi-strutturata, composta da domande stimolo (a risposta aperta e a risposta chiusa), ben definite, chiare e unicamente interpretabili, che permettano allo studente di formulare autonomamente la risposta e strutturate in</p>

	<p>modo da consentirne la confrontabilità'.</p> <p>Attraverso le prove scritte si verificheranno: 1) la conoscenza dell'oggetto e del metodo della Storia della pedagogia e il rapporto con altre discipline; 2) la capacità di ipotizzare possibili interventi educativi in riferimento alle teorie studiate; 3) la capacità di trattare i contenuti in modo flessibile e critico; 4) la capacità di descrivere oggettivamente la realtà della storia.</p> <p>C) Prova orale, con domande aperte appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a verificare 1) la conoscenza e la comprensione dell'approccio storico; 2) la capacità di collegare teorie e pratiche educative 3) il possesso di un'adeguata capacità critica nell'interpretare i testi; 4) la capacità di cogliere gli aspetti attuali della storia della pedagogia; 5) la capacità di proporre il proprio pensiero portando argomenti a sostegno di quanto affermato.</p> <p>Voto in trentesimi con eventuale lode</p> <p>Distribuzione dei voti</p> <p>30 - 30 e lode: Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina; b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo; c) Piena proprietà di linguaggio specifico; d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro; 26-29: a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica; b) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti; c) Buona padronanza del linguaggio specialistico; d) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro; 22-25: a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento; b) Basilari capacità di applicare metodi e informazioni relativi all'insegnamento; c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico; d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro; 18-21: a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; b) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; c) Minima padronanza del linguaggio tecnico; d) Minima capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza teorica ed epistemologica delle tematiche storico-educative relative alla prima infanzia: gli studenti vengono introdotti alla conoscenza dell'attuale dibattito sullo statuto epistemologico della storia della pedagogia della prima infanzia e al percorso che ha condotto all'attuale identità della disciplina - Conoscenze e competenze metodologiche: gli studenti apprendono le diverse metodologie della ricerca storiografico-pedagogica e vengono messi in grado di svolgere in modo autonomo, critico e personale una ricerca storico-pedagogica - Conoscenza degli strumenti necessari per la ricerca storiografica: gli studenti riconoscono i metodi specifici della storia della pedagogia e l'utilizzo delle molteplici fonti (dirette e indirette, scritte, orali, iconografiche) - Capacità applicative delle conoscenze acquisite in ricerche educative: gli studenti sanno applicare i contenuti e le competenze acquisiti nella realtà educativa concreta - Capacità di utilizzare biblioteche, archivi, riviste e periodici: gli studenti familiarizzano con i luoghi in cui è possibile effettuare una ricerca storico-pedagogica - Capacità di elaborare un metodo scientifico e personale di studio: gli studenti vengono messi in grado di effettuare uno studio non mnemonico ma critico e rigoroso della storia della pedagogia della prima infanzia - Capacità di giudizio critico e autonomo su temi che riguardano la storia della pedagogia della prima infanzia: gli studenti raggiungono una propria capacità di giudizio autonomo e critico riguardo alle teorie e alle pratiche educative della storia e alle diverse interpretazioni elaborate nel corso del tempo - Consapevolezza del rapporto di interconnessione tra la storia della pedagogia, la storia sociale dell'educazione e la storia del pensiero filosofico: gli studenti comprendono lo statuto noetico della storia della pedagogia, il nesso inscindibile tra la storia della pedagogia e l'interpretazione della storia, ovvero tra i fatti, le teorie, le pratiche educative e il lavoro dello storico - Competenze comunicativo-relazionali: gli studenti vengono messi in grado di condividere in modo chiaro e consapevole le proprie conoscenze acquisite in campo storiografico-pedagogico - Competenza nell'utilizzo del lessico di base della storia della pedagogia della prima infanzia: gli studenti sanno riconoscere la specificità di ogni documento che riguarda la storia della pedagogia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
TESTI CONSIGLIATI	<p>TESTI DI RIFERIMENTO</p> <p>E. Scaglia, La scoperta della prima infanzia: Per una storia della pedagogia 0-3. vol. 1 - Dall'antichità a Comenio, Edizioni Studium, Roma 2020.</p> <p>E. Scaglia, La scoperta della prima infanzia: Per una storia della pedagogia 0-3. Vol. 2 - Da Locke alla contemporaneità, Edizioni Studium, Roma 2020.</p> <p>DISPENSE A CURA DI LIVIA ROMANO</p>

REFERENCE TEXTS

E. Scaglia (2020). The discovery of early childhood: For a history of the educational theories 0-3. vol. 1 - From antiquity to Comenius. Rome: Studium Editions.

E. Scaglia (2020). The discovery of early childhood: For a history of the educational theories 0-3. Vol. 2 - From Locke to contemporaneity. Rome: Studium Editions.

Handouts by the teacher.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	L'IDENTITA' DELLA STORIA DELLA PEDAGOGIA DELLA PRIMA INFANZIA: IL DIBATTITO STORIOGRAFICO NEL NOVECENTO E LE SUE RICADUTE IN CAMPO PEDAGOGICO.
5	L'EDUCAZIONE NELL'ANTICHITA': LA PAIDEIA (LA GRECIA), L'HUMANITAS (ROMA) E LA RIVOLUZIONE EDUCATIVA DEL CRISTIANESIMO
5	L'EDUCAZIONE MEDIEVALE E MODERNA: DALLA PERFECTIO CRISTIANA ALLA DIGNITAS HOMINIS ALLA BILDUNG
5	LA PEDAGOGIA DELLA PRIMA INFANZIA NELL'800: IL ROMANTICISMO E IL POSITIVISMO
5	IL PRIMO '900: FRA SECOLO DEL FANCIULLO ED EDUCAZIONE NUOVA
5	IL SECONDO NOVECENTO E LO SVILUPPO DI NUOVE PEDAGOGIE DELLA PRIMA INFANZIA
ORE	Esercitazioni
10	Letture critiche e analisi di testi scelti dal docente